

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Lampa Anti Mist

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto Lampa Anti Mist

Numero del prodotto LUA500

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

LAMPA S.P.A
Via Guido Rossa 53/55
46019
Viadana (MN)
Tel +39 0375 820700

Fabbricante

TETROSYL LIMITED
Bury
Lancashire
England
BL9 7NY
0161 764 5981
0161 797 5899
info@tetrosyl.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza

Ospedale: CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesu", Citta: Roma, Indirizzo: Piazza Sant'Onofrio, 4, CAP: 00165, Telefono: 0668593756.
Ospedale: Az. Osp. Univ. Foggia, Citta: Foggia, Indirizzo: V.le Luigi Pinto, 1, CAP: 71122, Telefono: 0881732326.
Ospedale: Az. Osp. "A. Cardarelli", Citta: Napoli, Indirizzo: Via A. Cardarelli, 9, CAP: 80131, Telefono: 0817472870.
Ospedale: CAV Policlinico "Umberto 1", Citta: Roma, Indirizzo: V.le del Policlinico,155, CAP: 00161, Telefono: 0649978000.
Ospedale: CAV Policlinico "A. Gemelli", Citta: Roma, Indirizzo: Largo Agostino Gemelli, 8, CAP: 168, Telefono: 063054 343.
Ospedale: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia, Citta: Firenze, Indirizzo: Largo Brambilla, 3, CAP: 50134, Telefono: 0557947819.
Ospedale: CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Citta: Pavia, Indirizzo: Via Salvatore Maugeri,10, CAP: 27100, Telefono: 038224444.
Ospedale: Osp. Niguarda Ca' Granda, Citta: Milano, Indirizzo: Piazza Ospedale Maggiore, 3, CAP: 20162, Telefono: 0266101029.
Ospedale: Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Citta: Bergamo, Indirizzo: Piazza OMS, 1, CAP: 24127, Telefono: 800883300.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Flam. Liq. 3 - H226

Pericoli per la salute Eye Irrit. 2 - H319

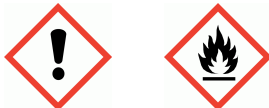
Pericoli per l'ambiente Non Classificato

Lampa Anti Mist

Classificazione (67/548/CEE) R10.
o (1999/45/CE)

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P280 Proteggere gli occhi e il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione locale.
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Etichettatura detergenti

< 5% profumo, < 5% tensioattivi anionici, Contiene agenti conservanti

2.3. Altri pericoli

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

ETANOLO		10-<30%
Numero CAS: 64-17-5	Numero CE: 200-578-6	Numero di registrazione REACH: 01-2119457610-43-0000
Classificazione	Classificazione (67/548/CEE) o (1999/45/CE)	
Flam. Liq. 2 - H225	F;R11	
BUTYL GLYCOL		5-<10%
Numero CAS: 111-76-2	Numero CE: 203-905-0	Numero di registrazione REACH: 01-2119475108-36-XXXX
Classificazione	Classificazione (67/548/CEE) o (1999/45/CE)	
Acute Tox. 4 - H302	Xn; R20, R22, R21. Xi; R36/38	
Acute Tox. 4 - H312		
Acute Tox. 4 - H332		
Skin Irrit. 2 - H315		
Eye Irrit. 2 - H319		

Lampa Anti Mist

Isopropanol		2.5-<5.0%
Numero CAS: 67-63-0	Numero CE: 200-661-7	Numero di registrazione REACH: 01-2119457558-25-XXXX
Classificazione		Classificazione (67/548/CEE) o (1999/45/CE)
Flam. Liq. 2 - H225 Eye Irrit. 2 - H319 STOT SE 3 - H336		F;R11 Xi;R36 R67
POLYETHER MODIFIED TRISILOXANE		1-<2.5%
Numero CAS: 27306-78-1	Numero CE: 608-078-3	
Classificazione		Classificazione (67/548/CEE) o (1999/45/CE)
Acute Tox. 4 - H332 Eye Irrit. 2 - H319 Aquatic Chronic 2 - H411		Xn;R20. Xi;R36/38. N;R51/53.
METANOLO		0.5-<1%
Numero CAS: 67-56-1	Numero CE: 200-659-6	Numero di registrazione REACH: 01-2119433307-44
Classificazione		Classificazione (67/548/CEE) o (1999/45/CE)
Flam. Liq. 2 - H225 Acute Tox. 3 - H301 Acute Tox. 3 - H311 Acute Tox. 3 - H331 STOT SE 1 - H370		F; R11. T+; R26. T; R39/23/24/25, R24/25

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. Gli effetti possono essere ritardati. Tenere sotto osservazione il soggetto interessato. Consultare un medico. CAUTELA! Il personale di pronto soccorso deve essere consapevole dei rischi che si corrono durante il soccorso! Portare immediatamente il soggetto interessato all'aria aperta. Tenere il soggetto interessato lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale. Mettere la persona incosciente in posizione laterale di sicurezza e assicurarsi che respiri.

Inalazione

Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Tenere sotto osservazione il soggetto interessato. Consultare un medico. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al personale medico. Collocare il soggetto privo di sensi su un fianco nella posizione di recupero e assicurarsi che possa respirare. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale.

Lampa Anti Mist

Ingestione	Consultare immediatamente un medico. Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Far bere una quantità abbondante d'acqua. Somministrare latte anziché acqua se prontamente disponibile. Tenere sotto osservazione il soggetto interessato. Non provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. Consultare immediatamente un medico. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al personale medico. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Tenere il soggetto interessato lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Collocare il soggetto privo di sensi su un fianco nella posizione di recupero e assicurarsi che possa respirare.
Contatto con la pelle	Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Sciacquare con acqua. Utilizzare una lozione adatta per idratare la pelle. Consultare immediatamente un medico se si verificano sintomi dopo il lavaggio.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Non sfregare l'occhio. Consultare un medico se il disagio continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni generali	La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione. Gli effetti possono essere ritardati. Tenere sotto osservazione il soggetto interessato.
Inalazione	In caso di eccessiva esposizione, i solventi organici possono deprimere il sistema nervoso centrale e provocare vertigini e intossicazione e, in concentrazioni molto alte, incoscienza e morte. I vapori possono provocare cefalea, spossatezza, vertigini e nausea. I vapori in alte concentrazioni sono anestetici. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Cefalea. Spossatezza. Vertigini. Depressione del sistema nervoso centrale.
Ingestione	Può provocare disagio se ingerito. Può provocare dolori addominali o vomito. Può provocare nausea, cefalea, vertigini e intossicazione. Può provocare ustioni chimiche in bocca e in gola. Depressione del sistema nervoso centrale. I fumi emessi dal contenuto dello stomaco possono venire inalati e avere come risultato gli stessi sintomi dell'inalazione.
Contatto con la pelle	Il contatto prolungato può provocare arrossamento, irritazione e disidratazione della pelle.
Contatto con gli occhi	Irritazioni, bruciori, lacrimazione, offuscamento della vista in seguito a schizzi di liquido.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Nessuna raccomandazione specifica. In caso di dubbi, consultare immediatamente un medico.
---------------------------	---

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Estinguere con i seguenti mezzi: Schiuma, diossido di carbonio o polvere secca. Acqua. Utilizzare mezzi di estinzione degli incendi adatti all'incendio circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Lampa Anti Mist

Pericoli specifici I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi lungo il suolo e accumularsi nel fondo dei contenitori. I vapori possono infiammarsi in presenza di scintille, superfici riscaldate o braci. Il prodotto è altamente infiammabile. Forma miscele esplosive con l'aria. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi a livello del suolo, spostandosi per grandi distanze fino a raggiungere una fonte di accensione e dar luogo a ritorno di fiamma. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi a livello del suolo, spostandosi per grandi distanze fino a raggiungere una fonte di accensione e dar luogo a ritorno di fiamma.

Prodotti di combustione pericolosi Ossidi di carbonio. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi Evitare di respirare i gas o i vapori sprigionati dagli incendi. Evitare di tenersi sottovento per evitare i fumi. Rischio di riaccensione dopo l'estinzione dell'incendio. Rischio di esplosione. Raffreddare con acqua i recipienti esposti alle fiamme ben oltre l'estinzione dell'incendio. I recipienti posti in prossimità dell'incendio devono essere spostati o raffreddati con acqua. Evitare che l'acqua entri in contatto con il materiale fuoriuscito.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Abbandonare immediatamente la zona di pericolo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Utilizzare un apparecchio respiratorio adatto in caso di ventilazione insufficiente. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non fumare ed evitare la presenza di scintille, fiamme o altre fonti di accensione in prossimità della fuoriuscita. Non respirare il vapore. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno. Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Non scaricare nell'ambiente acquatico.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13. Se possibile, arrestare la perdita senza correre rischi. Assorbire la fuoriuscita con un materiale assorbente non combustibile. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Eliminare tutte le fonti di accensione. Non fumare ed evitare la presenza di scintille, fiamme o altre fonti di accensione in prossimità della fuoriuscita. Predisporre una ventilazione adeguata. Contenere la fuoriuscita utilizzando sabbia, terra o altro materiale non combustibile adeguato. Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Ricoprire le fuoriuscite di grandi dimensioni con schiuma resistente all'alcool.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lampa Anti Mist

Precauzioni d'uso Leggere e seguire le raccomandazioni del produttore. Eliminare tutte le fonti di accensione. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. I vapori possono accumularsi sul pavimento e in zone basse. Prevenire la formazione di scintille e l'elettricità statica. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Evitare l'inalazione di vapori/aerosol e il contatto con la pelle e gli occhi. Implementare adeguate procedure di igiene personale. Predisporre una ventilazione adeguata. Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare un respiratore approvato se la contaminazione dell'aria è superiore a un livello accettabile. Possono essere necessari ventilazione meccanica o aerazione locale per estrazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Conservare il recipiente ben chiuso. Tenere i recipienti in posizione verticale. Conservare soltanto nel recipiente originale. Evitare il contatto con agenti ossidanti. Non conservare in prossimità di fonti di calore né esporre ad alte temperature. Conservare lontano dai seguenti materiali: Materiali ossidanti.

Classe di immagazzinamento Immagazzinamento adeguato ai prodotti liquidi infiammabili.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nessun limite di esposizione noto per l'ingrediente/gli ingredienti.

ETANOLO

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): ACGIH 1000 ppm

BUTYL GLYCOL

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 20 ppm 98 mg/m³

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): 50 ppm 246 mg/m³

pelle

Isopropanol

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 200 ppm

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): ACGIH 400 ppm

METANOLO

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 200 ppm 260 mg/m³

pelle

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

pelle = La notazione "pelle" attribuita ai valori limite di esposizione indica la possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Utilizzare ventilazione generale e aerazione locale per estrazione a prova di esplosione. Evitare l'inalazione dei vapori. Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti. Manipolare esclusivamente in luoghi ben ventilati.

Lampa Anti Mist

Protezioni per gli occhi/il volto	Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. A meno che la valutazione indichi la necessità di un maggior grado di protezione, indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali di sicurezza ben aderenti.
Protezione delle mani	Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Tenere presente che il liquido può penetrare nei guanti. Si raccomandano sostituzioni frequenti.
Altra protezione della pelle e del corpo	Indossare indumenti protettivi adatti per proteggersi dagli spruzzi o dalla contaminazione.
Misure d'igiene	Predisporre una postazione di lavaggio oculare. Lavare immediatamente con acqua e sapone in caso di contaminazione cutanea. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Gli indumenti contaminati devono essere riposti in un recipiente chiuso per lo smaltimento o la decontaminazione.
Protezione respiratoria	Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Verificare che il respiratore aderisca bene al volto e che il filtro venga sostituito con regolarità. Indossare un respiratore dotato della seguente cartuccia: Filtro per gas, tipo AX.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido trasparente.
Colore	Chiaro (o pallido). Verde.
Odore	Caratteristico.
pH	pH (soluzione concentrata): 6.0 - 10.0
Punto di fusione	Non determinate.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>70°C @
Punto di infiammabilità	28.0°C
Velocità di evaporazione	Non determinate.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non determinate.
Tensione di vapore	Non determinate.
Densità di vapore	Non determinate.
Densità relativa	0.950 - 0.960g/cm ³ @ 20°C
La solubilità/le solubilità	Solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione	Non determinate.
Temperatura di autoaccensione	Non determinate.
Temperatura di decomposizione	Non determinate.
Viscosità	<50 cP @ 20°C

9.2. Altre informazioni

Lampa Anti Mist

Altre informazioni Nessuna.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Non rilevante.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare il calore, le fiamme e altre fonti di accensione. Evitare l'esposizione alle alte temperature o ai raggi solari diretti.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno a temperatura ambiente. Ossidi di carbonio. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

STA orale (mg/kg) 4.081,63

Tossicità acuta - dermica

STA dermico (mg/kg) 10.526,32

Tossicità acuta - inalazione

STA inalazione (gas ppmV) 60.810,81

STA inalazione (vapori mg/L) 29,65

STA inalazione (polveri/nebbie mg/L) 20,27

Informazioni generali Il contatto prolungato e ripetuto con solventi per un lungo periodo può comportare problemi permanenti di salute. The product contains small amounts of organic solvents. Un ampio uso del prodotto in aree con ventilazione insufficiente può comportare l'accumulo di concentrazioni pericolose di vapori.

Inalazione I vapori possono irritare la gola/le vie respiratorie. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Cefalea. Vertigini. Sonnolenza. Pericolo di aspirazione in caso di ingestione. L'ingresso nei polmoni in seguito a ingestione o vomito può provocare polmonite chimica. Il prodotto contiene solventi organici. La sovraesposizione può provocare depressione del sistema nervoso centrale, causando vertigini e intossicazione.

Ingestione Può provocare lesioni interne. Può provocare nausea, cefalea, vertigini e intossicazione. Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. Può insorgere polmonite se il materiale vomitato contenente solventi raggiunge i polmoni.

Lampa Anti Mist

Contatto con la pelle	Il contatto prolungato può provocare secchezza della pelle. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
Contatto con gli occhi	Irritante per gli occhi. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Arrossamento. Dolore. Vapori o aerosol negli occhi possono provocare irritazione e bruciore.
Pericoli per la salute acuti e cronici	Il contatto prolungato e ripetuto con solventi per un lungo periodo può comportare problemi permanenti di salute.
Via di introduzione	Inalazione Assorbimento cutaneo. Ingestione. Contatto con la pelle e/o gli occhi.
Sintomi medici	Depressione del sistema nervoso centrale. Sonnolenza, capogiro, disorientamento, vertigini.
Considerazioni mediche	Pericolo di aspirazione in caso di ingestione. L'ingresso nei polmoni in seguito a ingestione o vomito può provocare polmonite chimica.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità Il prodotto contiene una sostanza avente potenziale di creazione di ozono fotochimico.

12.1. Tossicità

Tossicità acuta - pesci

CL₅₀, 96 hours: 12900-15300 (Ethanol) mg/L, Pesci

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità di questo prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione Non determinate.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Il prodotto è solubile in acqua.

Coefficiente di adsorbimento/desorbimento Non disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi. Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti. Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti.

Metodi di smaltimento Confermare le procedure di smaltimento rivolgendosi al responsabile tecnico ambientale e in conformità alle normative locali. I recipienti devono essere svuotati accuratamente prima dello smaltimento a causa del rischio di esplosione. Non forare né incenerire i recipienti vuoti a causa del rischio di esplosione. Riutilizzare o riciclare i prodotti se possibile.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Lampa Anti Mist

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR/RID)	1993
Numero ONU (IMDG)	1993
Numero ONU (ICAO)	1993

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID)	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ETHANOL, IPS)
Nome di spedizione (IMDG)	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ETHANOL, IPS)
Nome di spedizione (ICAO)	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ETHANOL, IPS)
Nome di spedizione (ADN)	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ETHANOL, IPS)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID	3
Etichetta ADR/RID	3
Classe IMDG	3
Classe/divisione ICAO	3

Etichette per il trasporto



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio ADR/RID	III
Gruppo d'imballaggio IMDG	III
Gruppo d'imballaggio ICAO	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino
No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Programma di emergenza	F-E, S-E
Codice di azione di emergenza	3Y
Numero di identificazione del pericolo (ADR/RID)	30

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE	Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).
-----------------	--

Lampa Anti Mist

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Commenti sulla revisione	NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.
Emesso da	Health & Safety Department
Data di revisione	16/02/2016
Revisione	2
Sostituisce la data	04/01/2016
Stato SDS	Informazione ridondante.
Fraasi di rischio per esteso	R10 Infiammabile. R11 Facilmente infiammabile. R20 Nocivo per inalazione. R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. R23/24/25 Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. R36 Irritante per gli occhi. R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle. R39/23/24/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione. R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
Indicazioni di pericolo per esteso	H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H226 Liquido e vapori infiammabili. H301 Tossico se ingerito. H302 Nocivo se ingerito. H311 Tossico per contatto con la pelle. H312 Nocivo per contatto con la pelle. H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H330 Letale se inalato. H332 Nocivo se inalato. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H370 Provoca danni agli organi . H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.